

Comune di Malalbergo

Provincia di Bologna

Revisore Unico

Verbale n. 3 del 12/07/2021

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 23/12/2020 il Consiglio Comunale con delibera n. 45 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

In data 21/04/2021 con delibera n. 16 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2020, determinando un risultato di amministrazione di euro 5.042.469,44 così composto:

fondi accantonati	per euro	2.719.654,00;
fondi vincolati	per euro	1.148.435,44;
fondi destinati agli investimenti	per euro	50.651,43;
fondi disponibili	per euro	1.123.728,57.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 82.954,37;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari e altri vincoli di legge per euro 1.065.481,07.

Il Revisore prende atto che la quota vincolata derivante dal fondo funzioni fondamentali, di cui al punto precedente, come derivante dall'apposita certificazione, ammonta ad euro 323.983,55 anziché ad euro 464.043,55 creando un maggior avanzo libero e minore avanzo vincolato per euro 140.060,00. A tal proposito l'Ente ha ritenuto di non dover riapprovare il risultato di amministrazione anno 2020 in quanto si è ritenuto che la diversa ripartizione dell'avanzo, essendo migliorativa, poteva essere gestita nel rendiconto 2021. L'Ente ha ritenuto opportuno *non adeguare* le risultanze del rendiconto 2020 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- CC. n. 4 del 24.02.21: variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ed applicazione avanzo presunto 2020.
- CC. n. 17 del 21.04.21: variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - applicazione avanzo d'amministrazione 2020 ed aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP).
- CC. n. 21 del 26.05.21: variazione al bilancio di previsione 2021/2023.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 754.146,65 così composta:

fondi vincolati	euro 447.133,54;
fondi disponibili/liberi	euro 274.140,00;
fondi investimenti	euro 42.200,00.

In data 09/07/2021 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnico – Finanziaria del responsabile del settore economico finanziaria;
- b) Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione;
- c) Variazione 2021-2022-2023 del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere (Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011);
- d) Equilibri di Bilancio di previsione anno 2021;



e) la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

f) il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute,



anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e/o spese e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Ente ha effettuato la ricognizione degli organismi partecipati. Si prende atto che alla data del referto di salvaguardia risultano mancanti i bilanci di ACER e AESS, per i quali comunque non sono state segnalate in corso d'anno criticità tali da far emergere la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art 21 D.Lgs. 175/2016.

Tutti gli organismi partecipati hanno raggiunto un risultato positivo eccetto ASP Pianura Est. La quale in data 17/06/2021 ha richiesto a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei Soci il ripiano della perdita per l'anno 2020 determinatasi in seguito alle conseguenze dell'emergenza sanitaria. La perdita ammonta ad € 840.574,00 di cui solo € 47.091,26 sono a carico del Comune di Malalbergo. L'ente ha deciso di finanziare in sede di salvaguardia la perdita di sua competenza con avanzo vincolato Covid, inoltre, in via cautelativa, in sede di bilancio di previsione l'ente ha deciso di accantonare una somma di € 40.000,00. Tale accantonamento rimane tuttora confermato ed eventualmente potrà essere svincolato in sede di rendiconto 2021 una volta verificato gli effettivi effetti economici causati dall'emergenza sanitari sul bilancio dell'esercizio in corso dell'organismo partecipato.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che nell'operazione di salvaguardia non è previsto di poter liberare una quota del fondo ma di mantenere il FCDE accantonato in sede di previsione pari ad euro 477.000,00, il Revisore Unico ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) siano state rispettate dall'Ente (l'Ente *ha rispettato i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), legge 30 dicembre 2018, n. 145*) come da delibera di GC n. 16/2021 (giorni 12).

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..



L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che, alla luce delle variazioni di assestamento generale di bilancio messe in atto, non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 810.546,26 così composta:

fondi vincolati (COVID) per euro 177.091,26;
fondi disponibili per euro 633.455,00.

e destinata per euro 384.246,26 a spesa corrente;
per euro 426.300 a spesa investimenti.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, le variazioni sono così riassunte:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo +	Importo -
Avanzo d'amministrazione		810.546,26	
Variazioni in aumento	CO	232.552,30	
	CA	262.707,30	
Variazioni in diminuzione	CO		104.252,00
	CA		104.252,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.511.613,07
	CA		1.511.613,07
Variazioni in diminuzione	CO	572.766,51	
	CA	593.073,95	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.615.865,07	1.615.865,07
TOTALE CASSA	CA	855.781,25	1.615.865,07

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo+	Importo-
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		215.000,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		938.380,00

Variazioni in diminuzione	CO	1.153.380,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.153.380,00	1.153.380,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo+	Importo-
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		215.000,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		921.880,00
Variazioni in diminuzione	CO	1.136.880,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.136.880,00	1.136.880,00

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010. Le variazioni richieste riguardano anche il piano degli incarichi professionali inerenti il servizio ambiente, come si evince dall'allegato B.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come risulta dall'allegato D.

Per quanto riguarda la gestione dei residui il revisore ha verificato, come già comunicato dal responsabile contabile-finanziario, che la situazione attuale è in sostanziale equilibrio.

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto



- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 15 luglio 2021

Il revisore unico

